

DIFESA CAROTA

<i>Avversità</i>	<i>Criteri di intervento</i>	<i>S.a. e Ausiliari</i>	<i>Limitazioni d'uso e note</i>
CRITTOGAME			
Marciumi basali (<i>Sclerotinia minor</i>) (<i>Sclerotinia sclerotiorum</i>)	AGRONOMICO: -Evitare eccessi di azoto; -Avvicendamenti colturali; -Favorire il drenaggio del suolo. CHIMICO: - Intervenire alla comparsa dei primi sintomi.	<i>Coniothyrium minitans</i> Tolclofos -metile (1)	(1) 1 intervento per tale avversità, al massimo 2 interventi per ciclo colturale, indipendentemente dall'avversità
Cavity spot (<i>Pythium violae</i> , <i>Pythium sulcatum</i>)	AGRONOMICO -Utilizzo di varietà resistenti o tolleranti; -Avvicendamenti colturali; -Favorire il drenaggio del suolo; -Effettuare calcitazioni nei suoli acidi. CHIMICO: -in caso di situazioni fortemente predisponenti all'attacco o alla prima comparsa dei sintomi.	Propamocarb (1)	(1) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale; al terreno in presemina o sulla coltura in caso di evidenziarsi dei sintomi
Mal vinato (<i>Rhizoctonia solani</i>)	AGRONOMICO: -Interramento profondo dei residui colturali; -Avvicendamenti colturali; -Favorire il drenaggio del suolo. CHIMICO: - Intervenire alla comparsa dei primi sintomi.	<i>Trichoderma asperellum</i> Tolclofos -metile (1)	Utilizzare solo ceppi di <i>Trichoderma</i> registrati (1) 1 intervento per tale avversità, al massimo 2 interventi per ciclo colturale, indipendentemente dall'avversità
Alternariosi (<i>Alternaria dauci</i>)	AGRONOMICO: -Interramento profondo dei residui colturali; -Avvicendamenti colturali ampi; -Favorire il drenaggio del suolo; -Uso oculato delle irrigazioni; -Utilizzare seme sano e conciato. CHIMICO: -Intervenire alla comparsa dei primi sintomi, alternando i principi attivi fra di loro.	Prodotti rameici Azoxystrobin (1) Difenoconazolo (2) Pyrimetanil (3) Tolclofos - metile (4)	Utilizzare il rame nelle prime fasi della coltura per contenere la vegetazione (1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale (4) 1 intervento per tale avversità, al massimo 2 interventi per ciclo colturale, indipendentemente dall'avversità
Peronospora (<i>Plasmopara nivea</i>)	AGRONOMICO: -Favorire il drenaggio del suolo; -Uso oculato delle irrigazioni;		Non sono ammessi interventi chimici
Oidio (<i>Erysiphe spp.</i>)	CHIMICO: -Intervenire alla comparsa dei primi sintomi.	Zolfo Azoxystrobin (1) Difenoconazolo (2)	(1) Al massimo 3 interventi per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità

Avversità	Criteri di intervento	S.a. e Ausiliari	Limitazioni d'uso e note
Patogeni tellurici	AGRONOMICO: - Avvicendamenti colturali; -Solarizzazione; -Uso di varietà resistenti; -Utilizzo in avvicendamento di specie da sovescio con attività bio-fumiganti. CHIMICO: -Solo in caso di terreni in cui si sia riscontrata una infestazione sulla coltura o sul ciclo precedente	Metam Na (1) (2) (3) (4) (5) Metam K (1) (2) (3) (4) (5) Dazomet (1) (2) (3) (4) (6)	(1) Applicazione in pre-semina (2) Gli interventi chimici nei singoli appezzamenti sono ammessi solo ad anni alterni (3) Da effettuarsi previa autorizzazione dell'organo tecnico competente per territorio (4) massimo 1 intervento all'anno con questi prodotti, in alternativa tra di loro (5) Utilizzare una dose massima di 1.000 litri anno (6) Con Dazomet max 1 trattamento anno a 40-50 gr/mq.
Batteriosi <i>(Xanthomonas campestris pv.carotovora, Erwinia carotovora subsp. Carotovora)</i>	AGRONOMICO: -Avvicendamenti colturali; -Concimazioni azotate e potassiche equilibrate; -Curare l'irrigazione e il drenaggio del terreno; -Utilizzare fertilizzanti in grado di stimolare i meccanismi di resistenza naturale delle piante.	Prodotti rameici	
FITOFAGI			
Afidi <i>(Semiaphis dauci)</i>	CHIMICO: -Presenza accertata sulle piante in fase di accrescimento.	Azadiractina Pirimicarb Deltametrina (1) Bifentrin (1) Lambda-cialotrina (1)	(1) Al massimo 2 interventi con piretroidi per ciclo colturale, indipendentemente dall'avversità
Mosca <i>(Psila rosae)</i>	CAMPIONAMENTO: -Possibile utilizzare trappole cromoattrattive di colore giallo per accertare la presenza del dittero. CHIMICO: -Solo nelle zone dove sono ricorrenti attacchi del dittero; -in caso di presenza accertata del dittero.	Deltametrina (1) Teflutrin (2) Azadiractina	(1) Al massimo 2 interventi con piretroidi per ciclo colturale, indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 1 intervento localizzato alla semina
Nottue <i>(Heliothis armigera)</i> <i>(Spodoptera spp.)</i> <i>(Autographa gamma)</i>	CHIMICO: -in caso di infestazione generalizzata.	Azadiractina Deltametrina (1) Bifentrin (1) Lambda-cialotrina (1)	(1) Al massimo 2 interventi con piretroidi per ciclo colturale, indipendentemente dall'avversità
Minatrice <i>(Liriomyza spp.)</i>	CAMPIONAMENTO: -Possibile monitorare la presenza del fitofago mediante trappole cromotropiche di colore giallo.		Non sono ammessi interventi chimici
Insetti terricoli Elateridi <i>(Agriotes spp.)</i>	CHIMICO: -Intervenire prima della semina in caso di infestazione generalizzata riscontrata sul ciclo precedente.	<i>Beauveria bassiana</i> Teflutrin (1)	(1) Al massimo 1 intervento intervento localizzato alla semina
Chioccioline e limacee <i>(Helix spp.)</i> <i>(Cantareus aperta)</i> <i>(Helicella variabilis)</i> <i>(Limax spp.)</i> <i>(Agriolimax spp.)</i> <i>(Deroceras reticulatum, Arion spp.)</i>	CHIMICO: -Solo in caso d'infestazione generalizzata; -Distribuire preferibilmente il prodotto sulle fasce perimetrali o nelle zone interessate.	Metaldeide-esca	

Avversità	Criteri di intervento	S.a. e Ausiliari	Limitazioni d'uso e note
Nematodi <i>(Heterodera schachtii)</i> <i>(Meloidogyne spp.)</i> <i>(Ditylenchus dipsaci)</i>	AGRONOMICO: - Avvicendamenti colturali, - Solarizzazione; - Uso di varietà resistenti; - Utilizzo in avvicendamento di specie da sovescio con attività bio-nematocide. CHIMICO: -Solo in caso di terreni con accertata presenza del nematode.	Oxamil (1)	I nematodi galligeni sono presenti nei terreni prevalentemente sabbiosi. I nematodi fogliari prevalentemente nei terreni compatti. (1) Solo su nematodi cisticoli e galligeni